

Codice Ente: 10197

N° 9 del 28/03/2019

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO: PIANO TARIFFARIO, TARIFFE E COEFFICIENTI TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019 - APPROVAZIONE.-

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **19:00**, nella sede dove si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'art. 38 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, dall'art. 19 dello Statuto Comunale e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<i>CASATI DAVIDE</i>	SI		<i>ROCCHI GIULIA</i>	SI	
<i>COLONNA PAOLO</i>	SI		<i>ROSATI FEDERICA</i>	SI	
<i>EPIS MICHELE</i>	SI		<i>MASSIMINO KEVIN</i>		SI
<i>CERUTI DANIELA</i>	SI		<i>PELIS DORIS</i>		SI
<i>BARCELLA MAICOL</i>	SI		<i>BRESCIANI STEFANO</i>	SI	
			<i>ORESTE</i>		
<i>VITALI ANGELA</i>	SI		<i>VASSALLI ALAN</i>	SI	
<i>ZANGA LAURA</i>	SI				

Presenti : 11

Assenti : 2

Partecipa *IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Tiziana Serlenga*, il quale cura e sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale l'adunanza il Presidente, *IL SINDACO, Dott. Davide Casati* dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La trattazione del presente punto ha inizio alle ore 20,04.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, recanti la disciplina della TARI;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 16/2014 con i quali sono state apportate modifiche alla disciplina della TARI;

VISTE le modifiche introdotte dall'art. 9-bis, del D.L. 47/2014;

VISTO l'art. 1, commi 14 e seguenti, della Legge 208/2015, che ha introdotto ulteriori modifiche alla disciplina della TARI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2019, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 al 31 marzo 2019;

VISTO il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;<sup>1</sup>

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 07/08/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;<sup>2</sup>

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019 redatto dalla società Val Cavallina Servizi Srl, affidataria del servizio (ALL.A);

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;<sup>3</sup>

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2019 ammonta ad **€ 757.868,43=** e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare ad

€. 753.821,07= pari alla differenza tra il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali, risultante pari ad € 4.047,36= (ultimo importo erogato);

RITENUTO di imputare, sulla base della scelta effettuata in ottemperanza al criterio storico e dovendo operare una scelta discrezionale mirata ad agevolare le utenze domestiche, come previsto dal D.Lgs, 22/1997 (art. 40, comma 10) e dal D.P.R. 158/1999 (art. 4, comma 2) alle **utenze domestiche il 60%** del costo complessivo ed alle **utenze non domestiche il 40%** del medesimo costo;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/1999 secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe (ALL. C), dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico (ALL. B);

RITENUTO di non avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013 e s.m.i, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

DATO ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013 e istituite in questa sede nell'Allegato A1) della presente deliberazione (unitamente all'addebito per mancato ritiro del bidoncino), quantificabile per l'anno 2019 in € 5.394,39= trova copertura mediante ripartizione dell'onere sulla Missione 9, - Programma 3 - Macroaggregato 3 del bilancio di previsione dell'anno 2019 e che il medesimo è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione;

DATO ATTO che:

- ai sensi del citato art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, i comuni, a decorrere dal 2018, sono tenuti ad avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti e, quindi, nella definizione delle tariffe della Tari;
- per il Comune di Scanzorosciate il sito Opencivitas.it riporta il seguente dato:

Spesa storica	€. 705.000;
Fabbisogno	€. 1.157.289;
Differenza	- €. 452.289;
Differenza %	- €. 39,40%;

- i parametri utilizzati per calcolare i fabbisogni standard comprendono, però, soltanto alcune delle voci di costo inserite nel D.P.R. 158/1999. A titolo esemplificativo, i fabbisogni standard sono al netto dell'accantonamento al fondo rischi su crediti, degli oneri relativi alle agevolazioni tributarie e del costo d'uso del capitale;
- i fabbisogni standard, inoltre, sono determinati in base alle risultanze dell'anno 2015 e quindi non tengono conto degli aumenti tariffari e dei livelli qualitativi e/o quantitativi del servizio intervenuti successivamente;

RITENUTO di determinare in questa sede la scadenza delle rate di pagamento della Tari 2019, in virtù dell'art. 34 del Regolamento Tari, come segue:

1^ rata: entro il 30/06/2019;

2^ rata: entro il 30/10/2019;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 del Regolamento comunale dei controlli interni;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Sentito il Sindaco, **Dott. Davide Casati**, il quale, considerato che l'illustrazione è stata effettuata con la trattazione del punto 2) all'ordine del giorno, passa alla votazione del punto in oggetto.

Premesso quanto sopra

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Bresciani, Vassalli), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

- I. Di approvare per l'anno 2019, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. C), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche (ALL. B), nonché il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019 (ALL. A), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- II. Di dare atto che:
  - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dalla società Val Cavallina Servizi Srl, affidataria del servizio (ALL. A);
  - l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge L. 147/2013 e istituite in questa sede nell'Allegato A1) della presente deliberazione (unitamente all'addebito per mancato ritiro del bidoncino), quantificabile per l'anno 2019 in € 5.394,39= trova copertura mediante ripartizione dell'onere sulla Missione 9, - Programma 3 - Macroaggregato 3 del bilancio di previsione dell'anno 2019 e che il medesimo è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione;
  - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
  - non ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
  - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Bergamo, pari al 5%;

- le tariffe tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard, in conformità con l'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, sia pure nell'ambito di un percorso graduale di convergenza verso i medesimi e considerando la presenza di quote di costo ulteriori da coprire;

**III.** di determinare la scadenza delle rate di pagamento della tassa sui rifiuti per l'anno 2019 come segue:

1^ rata: entro il 30/06/2019;

2^ rata: entro il 30/10/2019;

**IV.** di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

Successivamente con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Bresciani, Vassalli), espressi per alzata di mano, si conferisce al presente provvedimento immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**ALL. A1:****BIDONCINO AGGIUNTIVO – AGEVOLAZIONI – MANCATO RITIRO DEL CONTENITORE DOTATO DI MICROCHIP****Bidoncino Aggiuntivo**

Il Consiglio Comunale istituisce le seguenti agevolazioni:

1. Le utenze domestiche all'interno delle quali vi siano 2 (due) bambini di età inferiore a 36 mesi possono richiedere, a titolo gratuito, un'ulteriore bidoncino da 40 lt dotato di microchip per la raccolta della frazione secca.
2. Le utenze domestiche all'interno delle quali vi siano soggetti che utilizzano presidi medico-sanitari specifici (ausili per incontinenza, sacche per dialisi, ecc.) il cui impiego risulti certificato da ASST o dal medico curante, possono richiedere, a titolo gratuito, un'ulteriore bidoncino da 40 lt dotato di microchip per la raccolta della frazione secca. In casi eccezionali, e sempre previa attestazione del medico curante, l'utenza potrà ottenere un terzo bidoncino da 40 lt oppure un bidone da 120 lt.
3. Ai contribuenti regolarmente iscritti al ruolo TARI, che ravvisassero la necessità di avere un ulteriore contenitore da lt. 40 dotato di microchip da adibire alla raccolta delle frazione secca, è concessa la possibilità di acquistarne uno previo versamento a Val Cavallina Servizi s.r.l. di Euro 15,00 iva compresa. Ogni svuotamento dello stesso concorrerà a determinare l'importo TARI dovuto dal contribuente. La fornitura del contenitore aggiuntivo, per cause diverse da quelle di cui ai commi 1 e 2 è subordinata alla presentazione di apposita richiesta e relativa ricevuta attestante l'avvenuto versamento. L'istanza di richiesta del contenitore aggiuntivo dovrà contenere i dati dell'intestatario della TARI, l'ubicazione dell'immobile presso il quale il contenitore verrà utilizzato e la motivazione della richiesta.
4. Il contenitore aggiuntivo dovrà essere esposto nei tempi e nei modi previsti dalla raccolta della frazione secca.
5. Al venir meno dei presupposti di cui ai commi 1 e 2 il contribuente è tenuto alla restituzione del contenitore aggiuntivo.

**Agevolazioni**

Il Consiglio Comunale istituisce le seguenti agevolazioni:

- A) vengono concessi n. **26 svuotamenti gratuiti** del bidoncino del secco, equivalenti a **1.040 lt** (26 x 40 lt), per ogni bambino di età inferiore ai 36 mesi presente nel nucleo familiare iscritto a ruolo.
- B) vengono concessi n. **52 svuotamenti gratuiti** del bidoncino del secco, equivalenti a **2.080 lt** (52 x 40 lt), ai nuclei familiari iscritti a ruolo al cui interno vi siano soggetti che utilizzano presidi medico-sanitari specifici.
  1. L'agevolazione di cui alla lettera "A" si applica d'ufficio e decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di nascita del bambino e cessa al compimento del suo 3° anno di età.
  2. L'agevolazione di cui alla lettera "B" è riconosciuta previa presentazione da parte dell'intestatario TARI di apposita istanza. L'agevolazione si applica dalla data in cui si è verificato il presupposto se la richiesta è presentata nei termini di presentazione della comunicazione di attivazione o, altrimenti, dalla data di presentazione dell'istanza stessa. La domanda di agevolazione deve essere corredata di attestazione ASST o del Medico Curante. Il contribuente è tenuto a comunicare il venir meno dei presupposti che hanno determinato l'applicazione dell'agevolazione.
  3. Il contribuente, al decadimento dei requisiti per l'agevolazione, è tenuto alla restituzione dell'eventuale secondo bidoncino ritirato gratuitamente. Qualora il contribuente non provveda alla riconsegna dello stesso, tutti gli svuotamenti registrati successivamente al decadimento del presupposto verranno computati ai fini del calcolo della TARI.
  4. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dei proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa..



**Mancato ritiro del contenitore dotato di microchip per la raccolta della frazione secca**

Il Consiglio Comunale, ai fini di un'equa tassazione, stabilisce quanto segue:

1. Qualora il contribuente iscritto a ruolo per una o più utenze non abbia associato alcun bidoncino per la raccolta della frazione secca si procede con un addebito forfettario degli svuotamenti.  
Tale addebito viene determinato in 52 svuotamenti/anno, equivalenti a 2.080 lt/anno, dai quali vengono decurtati gli svuotamenti minimi già addebitati in relazione alla categoria di appartenenza dell'utenza principale.
2. Quanto sopra si applica sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.
3. Il conteggio degli svuotamenti sulla base dell'effettiva esposizione del contenitore viene ripristinato a partire dall'anno successivo a quello in cui il bidoncino/bidone è stato ritirato.

---

**DELIBERA DI CONSIGLIO**



Comune di  
SCANZOROSCIATE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
*Dott. Davide Casati*  
*(Sottoscrizione apposta digitalmente)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.ssa Tiziana Serlenga*  
*(Sottoscrizione apposta digitalmente)*



## PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2019

### A. Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2017, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI (tassa servizio rifiuti)** componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), e successive modificazioni ed integrazioni, è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

commi da 641 a 668 TARI (componente tassa servizio rifiuti)

- commi da 669 a 681 TASI (componente tassa servizi indivisibili)

- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componete TARI sono i seguenti:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Ai sensi del comma 683 Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Il versamento della TASI e della TARI, ai sensi del comma 688 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento della tassa, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ai sensi dei commi 689 – 691 e 692:

- con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei

comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

- i comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.
- il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della tassa sui rifiuti; il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione della tassa, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

## **B. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti**

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Scanzorosciate, con il solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

### **I. Spazzamento strade**

Il servizio di spazzamento strade con automezzo meccanico delle vie e piazze compreso il conferimento dei rifiuti agli impianti finali di smaltimento e/o recupero riguarda lo spazzamento di tutte le vie, dei relativi marciapiedi, dei piazzali, dei parcheggi e delle isole spartitraffico.

Gli orari in cui effettuare lo spazzamento delle strade sono tali da non creare intralcio al traffico: il servizio quindi inizia sulle strade di maggior traffico alla mattina intorno alle ore 5.00 / 5.30.

I rifiuti raccolti dalle autospazzatrici sono trasportati presso un'area adiacente la Piattaforma Ecologica comunale ed immessi in appositi cassoni ivi posizionati, per il successivo invio a smaltimento presso un impianto autorizzato, oppure conferiti direttamente allo smaltimento presso un impianto autorizzato.

Il servizio di spazzamento è sospeso per causa neve.

Il servizio dedicato di pulizia dell'area interessata dal mercato ambulanti è effettuato secondo le seguenti modalità:

- il mercoledì, nell'ambito del turno di spazzamento previsto e su richiesta da parte degli Uffici

Comunali competenti, si procederà alla raccolta di eventuali rifiuti presenti sull'area interessata dal mercato;

- il giovedì, dopo la chiusura del mercato, l'area dovrà essere spazzata. Sarà cura della Società concessionaria raccogliere eventuali rifiuti provenienti dalle attività del mercato.

## **2. Raccolta differenziata**

Il servizio di raccolta, selezione e trasporto agli impianti finali di smaltimento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani, assimilati o assimilabili agli urbani, dei rifiuti riciclabili, compostabili, recuperabili e/o valorizzabili, raccolti sul territorio comunale con il metodo "porta a porta" avviene secondo la seguente modalità:

### **a) Frazione organica:**

- la raccolta avviene con cadenza settimanale (il lunedì) nel periodo invernale mentre bisettimanale nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre (il lunedì e il venerdì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la frazione organica viene conferita dagli utenti in appositi contenitori (bidoncini e/o cassonetti) in plastica della capienza da 10/20 a 120 lt. I contenitori (da 10/20 lt.) sono forniti all'utenza gratuitamente dalla Società concessionaria. Gli utenti collocano detti contenitori sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi di raccolta come previsto dal Regolamento di Polizia Urbana;
- gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

### **b) Frazione secca:**

- la raccolta avviene con cadenza settimanale (il martedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la frazione secca viene conferita dagli utenti in appositi bidoncini da 40 lt, forniti in comodato d'uso gratuito, dotati di microchip e associati in modo univoco all'utenza TARI. All'interno dei bidoncini il rifiuto secco deve essere conferito in un unico sacco trasparente chiuso.
- Le utenze non domestiche, qualora ne abbiano esigenza, e in funzione della categoria TARI, in alternativa al ritiro del bidoncino da 40 litri, possono scegliere di utilizzare bidoni/cassonetti di dimensioni maggiori. Tali contenitori devono essere compatibili con il sistema di raccolta automatico dei mezzi e devono essere dotati di microchip.

Al riguardo le utenze non domestiche hanno due possibilità:

- Richiedere la fornitura di apposito bidone dotato di microchip – a titolo gratuito per la prima fornitura;
- Richiedere l'applicazione di apposito microchip su bidoni di proprietà e idoneo alle modalità di raccolta.

All'interno dei bidoni carrellati/cassonetti non è consentito il conferimento dei rifiuti in maniera sfusa bensì in sacchi trasparenti chiusi.

- Gli utenti devono collocare detti contenitori sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi di raccolta come previsto dal Regolamento di Polizia Urbana;
- Gli addetti al servizio svuoteranno i contenitori nell'automezzo, avendo cura di verificare la rilevazione da parte del sistema di lettura RFID e li ricollocheranno al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

### **c) Vetro, latte e lattine in metallo (raccolta congiunta):**

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il giovedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- il vetro e le lattine in metallo verranno conferiti dagli utenti in contenitori rigidi a fondo chiuso, di plastica, metallo o legno, aventi una capienza e una robustezza tale da consentirne un agevole prelievo manuale da parte degli addetti al servizio di raccolta senza la fuoriuscita del materiale contenuto e/o la rottura del contenitore, e in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto. Tali contenitori, di proprietà degli utenti stessi, sono posizionati sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi di raccolta come previsto dal Regolamento di Polizia Urbana;
- gli addetti al servizio di raccolta svuotano i contenitori e l'utente che cura di recuperarli con sollecitudine.

#### **d) Plastica:**

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale. L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la plastica viene conferita dagli utenti in appositi sacchi in plastica di colore giallo di dimensioni preferibilmente di circa cm. 70 x 110 con la scritta leggibile "COMUNE DI SCANZOROSCIATE, RACCOLTA DELLA PLASTICA". I sacchi sono forniti all'utenza gratuitamente dalla Società concessionaria mediante un dispenser da posizionarsi nel Centro di Raccolta Comunale. Gli utenti collocano detti sacchi sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi di raccolta come previsto dal Regolamento di Polizia Urbana;
- gli addetti al servizio prelevano i sacchi collocati dagli utenti e caricano gli stessi sul mezzo di raccolta.

#### **e) Carta e cartone:**

- la raccolta avviene con cadenza settimanale (il venerdì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la carta e il cartone verranno conferiti dagli utenti in contenitori di cartone scartati dagli utenti stessi o in pacchi tenuti legati da spago in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto. I materiali oggetto di raccolta, sono posizionati sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi di raccolta come previsto dal Regolamento di Polizia Urbana;
- gli addetti al servizio di raccolta caricano sull'automezzo i cartoni ed i pacchi di carta legati.

#### **f) Ingombranti**

- Per le persone con più di 75 anni di età non autosufficienti o sole, che hanno necessità di smaltire rifiuti ingombranti o vecchi elettrodomestici, la Società concessionaria provvede a ritirare gratuitamente gli stessi presso il domicilio.
- I rifiuti sono posti fuori dall'abitazione e comunque in punti facilmente raggiungibili dai mezzi adibiti al ritiro.
- Questo servizio si effettua solamente per le tipologie di rifiuto conferibili presso il Centro di Raccolta Comunale.
- Le richieste di ritiro, recanti l'elenco dei materiali da smaltire, dovranno pervenire alla Società concessionaria in forma scritta, o tramite mail, unitamente al documento di identità del richiedente, le stesse verranno evase con cadenza periodica al raggiungimento di un numero minimo di ritiri.

Ad ogni raccolta i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di smaltimento o discarica controllata autorizzati, previa operazioni di pesatura del materiale raccolto e contenuto negli automezzi, da effettuarsi presso una struttura di pesatura.

Ogni anno nel mese di dicembre viene inviato ai cittadini il relativo calendario.

### **3. Centro di raccolta comunale**

L'accesso al Centro di Raccolta Comunale è consentito esclusivamente ai cittadini, alle attività commerciali e artigianali del Comune di Scanzorosciate.

L'orario di apertura al pubblico del Centro di Raccolta Comunale è stabilito in 25 ore settimanali e presentato nella seguente tabella:

<b>GIORNI</b>	<b>MATTINO</b>	<b>POMERIGGIO</b>
<i>LUNEDI'</i>	09:00 - 12:30	CHIUSO
<i>MARTEDI'</i>	CHIUSO	13:30 - 17: 30
<i>MERCOLEDI'</i>	CHIUSO	CHIUSO
<i>GIOVEDI'</i>	08:30 - 13: 30	CHIUSO
<i>VENERDI'</i>	CHIUSO	13:30 - 17: 30
<i>SABATO</i>	09:00 - 12:30	13:30 - 18: 30
<i>DOMENICA</i>	CHIUSO	CHIUSO

Nelle restanti 8 ore previste dal Contratto (33 ore di apertura) l'operatore, in servizio presso il Centro di Raccolta Comunale, percorre un percorso (appiedato e/o con automezzo) prestabilito dall'Amministrazione Comunale e dall'Ufficio Tecnico, al fine di raccogliere eventuali rifiuti presenti a terra.

Durante l'orario di apertura gli operatori addetti devono provvedere:

- ad istruire ed indirizzare opportunamente gli utenti conferenti;
- a vigilare, in base alle disposizioni, sulla correttezza dei conferimenti, sia relativamente alla qualità dei materiali che ai soggetti conferenti;
- a mantenere l'area ordinata ed efficiente, direttamente o segnalando alla Società concessionaria gli interventi necessari;
- a informare con opportuno preavviso la Società concessionaria del servizio di raccolta dei rifiuti circa le necessità di svuotamento dei contenitori;
- a tenere gli eventuali registri di carico e scarico previsti, in cartaceo o informatico;
- a comunicare all'Ufficio competente del Comune ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
- alla distribuzione dei bidoncini per la raccolta dell'umido e per la raccolta degli oli vegetali domestici; tali contenitori dovranno essere forniti sia alle nuove utenze, sia a coloro che ne richiedano la sostituzione a fronte di danneggiamento, fermo restando la riconsegna del bidoncino deteriorato.

All'interno della struttura sono installati i seguenti contenitori:

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b>	<b>TIPOLOGIA DI CONTENITORE</b>
<i>Rifiuti ingombranti</i>	CASSONE SCARRABILE
<i>Inerti</i>	CASSONE SCARRABILE
<i>Plastica e imballaggi in plastica</i>	CASSONE SCARRABILE
<i>Sfalci e ramaglie</i>	CASSONE SCARRABILE
<i>Carta e cartone</i>	CASSONE SCARRABILE
<i>Vetro e imballaggi in vetro</i>	CASSONE SCARRABILE
<i>Legno e imballaggi in legno</i>	CASSONE SCARRABILE
<i>Ferro e acciaio</i>	CASSONE SCARRABILE
<i>Rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>	CASSONE SCARRABILE CHIUSO
<i>Pneumatici</i>	CONTENITORE CARRELLATO
<i>RAEE</i>	CONTENITORE CARRELLATO
<i>Medicinali</i>	CONTENITORE CARRELLATO
<i>Pile</i>	CONTENITORE CARRELLATO
<i>Accumulatori per auto</i>	CONTENITORE CARRELLATO
<i>Cartucce toner</i>	CONTENITORE CARRELLATO
<i>Oli e grassi commestibili</i>	CISTERNA
<i>Oli minerali</i>	CISTERNA
<i>Oli vegetali domestici</i>	CONTENITORE (progetto Olly)

All'interno della struttura è installato un dispenser per la distribuzione dei sacchi tramite la tessera magnetica.

#### **4. Gestione dei Cestini, dei rifiuti abbandonati**

##### **a) Cestini dei rifiuti**

La Società concessionaria ha la completa gestione dei cestini presenti sul territorio comunale compresa la manutenzione ordinaria degli stessi e lo svuotamento settimanale, quindi deve provvedere:

- a svuotare tutti i cestini presenti sul territorio comunale con cadenza settimanale (il venerdì) mentre quelli in Piazza della Costituzione, in Via F. M. Colleoni, in Piazza Mons. Radici, in Piazza Alberico da Rosciate e quelli adiacenti alle fermate dell'autobus saranno svuotati due volte la settimana (il martedì e il venerdì). Gli addetti preposti al servizio sono dotati di idonea attrezzatura manuale/meccanica per la pulizia del punto di raccolta dei rifiuti;
- a ricaricare i contenitori ecologici per deiezioni canine;

- alla riparazione e/o sostituzione di eventuali cestini rotti e contenitori deiezioni canine (escluse opere murarie);
- all'acquisto e al posizionamento di nuovi cestini e contenitori deiezioni canine, richiesti da parte degli Uffici Comunali competenti;
- a posizionare, in caso di eventi promossi dall'Amministrazione Comunale (tipo Festa del Moscato, ecc.), idonei cestini e/o contenitori mobili per il conferimento dei rifiuti e provvedere al recupero a manifestazione finita. Tali interventi saranno comunicati e concordati con gli Uffici Comunali competenti.

#### b) Rifiuti abbandonati

Il servizio di raccolta e trasporto agli impianti finali di smaltimento e/o recupero di eventuali rifiuti abbandonati presenti sul territorio comunale, è effettuato entro e non oltre 3 giorni dalla data di segnalazione eseguita, per mezzo di posta elettronica, dagli Uffici Comunali competenti. Si precisa che per rifiuti abbandonati non si intendono eventuali discariche abusive ma soltanto rifiuti isolati o presenti in numero limitato. Qualora in concomitanza del passaggio settimanale di svuotamento dei cestini, si rilevasse la presenza di rifiuti abbandonati lungo il percorso, si dovrà provvedere alla raccolta degli stessi.

#### c) Pile e farmaci

Il servizio consiste nella raccolta dei farmaci scaduti e delle pile esauste depositati direttamente dagli utenti nei predisposti contenitori posizionati sul territorio. La Società concessionaria deve provvedere allo svuotamento dei cestini e provvedere inoltre alla riparazione e/o sostituzione di eventuali cestini rotti. Gli addetti al servizio provvedono a svuotare i contenitori e a collocare quanto raccolto sul mezzo.

### 5. Statistiche

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Scanzorosciate nel 2017 e nel 2018:

CER	TIPO RIFIUTO	TOTALE 2017	TOTALE 2018
<b>Porta a Porta</b>			
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	144.620	175.630
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI (vetro-lattine)	316.300	325.720
200101	CARTA E CARTONE	428.930	482.980
200108	FRAZIONE UMIDA	670.660	738.190
200132	FARMACI	490	320
200301	FRAZIONE SECCA	713.610	582.710
<b>Centro di Raccolta</b>			
80318	TONER	394	569
150102	POLISTIROLO DI SCARTO	-	-
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	30.570	34.930
150102	CASSETTE IN PLASTICA	7.280	7.350
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI (vetro-lattine)	114.460	108.660
150110	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINANTI	8.100	8.080
170904	INERTI	168.940	162.680
200101	CARTA E CARTONE	115.600	134.160
200121	TUBI FLUORESCENTI E ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	699	949
200123	FRIGORIFERI	5.370	6.700
200125	OLIO VEGETALE	4.910	5.550
200126	OLIO MINERALE	1.600	2.150
200133	BATTERIE	1.710	1.420
200133	ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03	1.400	1.570
200135	TELEVISORI appar.eletr.ed elettron. f/uso, div.da 200121 e 200123, conten.comp.pericol.	8.483	8.897
200136	LAVATRICI - appar. eletr. ed elettron. f/uso, div. da 20 01 21, 20 0123 e 20 01 35	12.100	12.400
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	18.180	19.490

200138	LEGNO, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	209.430	220.990
200139	PLASTICA (dura - es. giocattoli)	20.340	-
200140	FERRO METALLO (Altri tipi di metallo)	76.510	79.200
200201	SFALCI E RAMAGLIE – rifiuti biodegradabili	635.320	643.190
200307	INGOMBRANTI	213.260	280.570
200303	SPAZZAMENTO STRADE	145.350	127.780
<b>Totale</b>		<b>4.074.616</b>	<b>4.172.835</b>

## **ORARI APERTURA SPORTELLO VALCAVALLINA SERVIZI**

**(attivazione carte accesso piattaforma ecologica, consegna/ritiro bidoncini da 40 lt con microchip per frazione secca, disbrigo pratiche TARI, ecc.)**

Orario: Lunedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

### **6. Interventi diversi per efficientamento energetico, iniziative formative e volontariato**

La Società concessionaria deve:

- adottare progetti con lo scopo di aumentare la percentuale di raccolta differenziata e/o di diminuire il quantitativo di rifiuti prodotti; a tal proposito la società si impegna a proporre e, previo accordo con l'Amministrazione comunale, implementare un progetto che consenta di raggiungere l'obiettivo di una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65% a partire dall'anno successivo all'affidamento e a migliorarla negli anni successivi. Per l'anno 2018, la percentuale di raccolta differenziata è stata pari all'86%;
- adottare, con frequenza annuale, le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono indicate alcune iniziative: comunicati e conferenze, ideazione, realizzazione, stampa e diffusione di manifesti, locandine, volantini, brochure, calendari delle raccolte e simili; qualsiasi materiale informativo o pubblicitario dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale tramite l'Ufficio competente;
- organizzare ogni anno, iniziative di educazione ambientale, in collaborazione con le scuole presenti sul territorio comunale e con gli Assessorati competenti;
- assicurare il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti di qualsiasi natura, per almeno due volte all'anno in occasione di giornate ecologiche organizzate o patrociniate dall'Amministrazione comunale. Il comune provvederà ad inviare apposito avviso con almeno 48 ore di anticipo indicando i punti di raccolta.

Le associazioni o gruppi di volontariato non aventi fini di lucro, autorizzati dagli organi competenti, ai sensi della vigente normativa, possono avviare iniziative di raccolte differenziate con oneri a loro carico. I quantitativi recuperati in tal modo saranno inseriti nelle statistiche delle raccolte differenziate dei rifiuti comunali, ai fini del raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata prescritta dalla normativa vigente.

### **7. Modello gestionale**

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento. L'unica struttura di proprietà comunale utilizzata nell'intero ciclo di gestione dei rifiuti è la Piattaforma Ecologica Comunale, ultimata nel 2003 e subito operativa. Tutte le altre strutture (escluso l'ufficio che funge da recapito) e tutti i mezzi sono di proprietà della Società che svolge il servizio di raccolta. Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma della Società. Parte del personale dell'Ente svolge azioni di coordinamento, di supporto e di verifica sia della gestione operativa che della gestione economica.

### **8. Il programma degli interventi**

Nel dicembre 2012 è stato affidato alla società Val Cavallina Servizi S.r.l. società a capitale interamente pubblico, con sede in Trescore Balneario (BG), Piazza S. d'Acquisto, 80 - C.F. e P.I. 02544690163 la concessione per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché lo spazzamento stradale e gestione del centro di raccolta per una durata del contratto di anni 8, con decorrenza dal 1° gennaio 2013. Nell'anno 2018, con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 20/03/2018, è stato approvato il contratto di servizio con decorrenza 01/04/2018 e scadenza 31/12/2026, sempre a favore della

società Val Cavallina Servizi Srl, con un canone annuo di € 705.000,00 (I.V.A. compresa) aggiornabile in base all'indice Istat.

### 9. Il piano degli investimenti

La realizzazione della nuova piazzola ecologica comunale terminata nel 2003 è stata finanziata parzialmente mediante FRISL concesso dalla regione Lombardia per il quale ogni anno l'Ente rimborsa la quota capitale pari a €. 15.707,86 per gli anni dal 2004 al 2023. Di tale quota si tiene conto nella determinazione dei costi del servizio.

### 10. Consuntivi di gestione

Situazione a marzo 2019

Anno	Spese	Entrate	% copertura	Discarichi	Entrate al netto discarichi	% copertura	Insoluti	Riscossioni al netto insoluti	% copertur a effettiva
2007	590.192,00	558.816,74	94,68%	7.637,78	551.178,96	93,39%	12.231,67	538.947,29	91,32%
2008	628.174,00	597.942,96	95,19%	11.967,34	585.975,62	93,28%	12.529,27	573.446,35	91,29%
2009	648.791,00	635.811,28	98,00%	7.801,99	628.009,29	96,80%	20.563,44	607.445,85	93,83%
2010	681.190,00	649.139,20	95,29%	11.073,33	638.065,87	93,67%	32.563,25	605.502,62	88,89%
2011	697.236,00	644.475,79	92,43%	7.218,10	637.257,69	91,40%	29.812,49	607.445,20	87,12%
2014	739.409,79	753.063,36	101,85%	==	753.063,36	101,85%	30.992,36	722.071,00	95,89%
2015	743.301,38	756.849,79	101,82%	18.143,00	738.706,79	99,39%	36.706,15	702.000,64	95,04%
2016	756.896,95	758.000,00	100,15%	19.222,00	738.778,00	97,61	44.398,42	694.379,58	94,00%
2017	742.584,00	742.584,00	100,00%	18.353,00	724.231,00	97,53	41.402,44	682.282,65	94,21%
2018	755.419,19	755.419,19	100,00%	19.000,22	736.418,97	97,49	73.529,41	662.889,56	90,02%

### 10. Aspetti economici:

Vedasi allegato C)



CATEGORIA_UTENZE DOMESTICHE	COEFFICIENTI		TARIFFE	
	KA	KB	T.F.	T.V.
a) Una persona	0,80	0,80	0,2577	28,6237
b) Due persone	0,94	1,60	0,3028	57,2474
c) Tre persone	1,05	1,80	0,3382	64,4033
d) Quattro persone	1,14	2,20	0,3672	78,7152
e) Cinque persone	1,23	2,90	0,3962	103,7609
f) Sei o più persone	1,30	3,40	0,4188	121,6508
g) Non residenti	1,05	1,80	0,3382	64,4033

CATEGORIA_UTENZE NON DOMESTICHE	COEFFICIENTI		TARIFFE	
	KC	KD	T.F.	T.V.
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50	0,5563	0,7350
2) Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,3570	0,4678
3) Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	0,4981	0,6549
4) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	0,6310	0,8353
5) Stabilimenti balneari	0,64	5,22	0,5314	0,6976
6) Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,4234	0,5640
7) Alberghi con ristorante	1,64	13,45	1,3616	1,7975
8) Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	0,8967	1,1868
9) Case di cura e riposo	1,25	10,22	1,0378	1,3659
10) Ospedali	1,29	10,55	1,0710	1,4100
11) Uffici, agenzie e studi professionali	1,52	12,45	1,2620	1,6639
12) Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,5064	0,6722
13) Negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta	1,41	11,55	1,1706	1,5436
14) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	1,4944	1,9753
15) Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti	0,83	6,81	0,6891	0,9101
16) Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	1,4778	1,9485
17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	1,48	12,12	1,2288	1,6198
18) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	1,03	8,48	0,8551	1,1333
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	1,1706	1,5436
20) Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	0,7638	1,0063
21) Attività artigianali con produzione di beni specifici	1,09	8,91	0,9050	1,1908
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	4,6244	6,1036
23) Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	4,0267	5,3164
24) Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	3,2877	4,3354
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2,76	22,67	2,2915	3,0297
26) Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	2,1669	2,8600
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	5,9528	7,8530
28) Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	2,2749	3,0003
29) Banchi di mercato generi alimentari	6,92	56,78	5,7452	7,5884
30) Discoteche, night club	1,91	15,68	1,5858	2,0956

PIANO FINANZIARIO E TARIFFE - anno 2019

Totale Piano Finanziario	€ 757.868,43
IMPORTO CHE VERRÀ EFFETTIVAMENTE EMESSO	€ 752.474,04

A) PARTE FISSA DELLA TARIFFA

2019

CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 126.006,00
CARC	Costi di accertamento riscossione e contenzioso	€ 5.374,63
CGG	Costi generali di gestione	€ 21.316,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 51.908,91
AC	Altri costi	€ 80.279,67
CK	Remunerazione del capitale investito/accantonamenti/ammortamenti	€ 15.707,89
TOTALE PARTE FISSA		€ 300.593,10 <sup>1</sup>

il 60% a carico degli usi domestici,  
il 40% a carico degli usi non domestici.

€ 180.355,86 <sup>3</sup>
€ 120.237,24 <sup>4</sup>

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

A carico degli usi domestici

€ 180.355,86 <sup>3</sup>

Totale superfici occupate da nuclei familiari composti da:

	superfici reali	x coefficienti =	superfici convenzionali	
a) una persona	mq. 139150	0,8	111320,00	mq. Convenzionali
b) due persone	mq. 165113	0,94	155206,22	mq. Convenzionali
c) tre persone	mq. 112455	1,05	118077,75	mq. Convenzionali
d) quattro persone	mq. 103943	1,14	118495,02	mq. Convenzionali
e) cinque persone	mq. 28451	1,23	34994,73	mq. Convenzionali
f) sei o più persone	mq. 6787	1,3	8823,10	mq. Convenzionali
g) non residenti	mq. 12367	1,05	12985,35	mq. Convenzionali
Totale mq. Convenzionali	mq. 568266		559902,17 <sup>5</sup>	mq. Convenzionali

Costo unitario al mq.convenzionale ( costo totale : mq.convenzionali ) = €.

€ 0,322120 <sup>3 : 5 = 6</sup>

Tariffa al mq.per famiglie con

	costo mq./conv.	x coefficienti =	tariffa al mq.
a) una persona	€ 0,322120 <sup>6</sup>	0,8	€ 0,2577
b) due persone	€ 0,322120	0,94	€ 0,3028
c) tre persone	€ 0,322120	1,05	€ 0,3382
d) quattro persone	€ 0,322120	1,14	€ 0,3672
e) cinque persone	€ 0,322120	1,23	€ 0,3962
f) sei o più persone	€ 0,322120	1,3	€ 0,4188
g) non residenti	€ 0,322120	1,05	€ 0,3382

**CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI**

Il 40% è a carico degli usi non domestici

€ € 120.237,24 <sup>4</sup>

Totale delle superfici occupate da attività della categoria:

	mq	x coefficiente =	mq Convenzionali	
1°	9.555	0,67	6401,85	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2°	1.484	0,43	638,12	cinematografi e teatri
3°	25.160	0,6	15096,00	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4°	1.978	0,76	1503,28	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5°	0	0,64	0,00	Stabilimenti balneari
6°	3.461	0,51	1765,11	Esposizioni, autosaloni
7°	1.965	1,64	3222,60	Alberghi con ristorante
8°	109	1,08	117,72	Alberghi senza ristorante
9°	6.478	1,25	8097,50	case di cura e riposo
10°	0	1,29	0,00	ospedali
11°	23.554	1,52	35802,08	uffici, agenzie e studi professionali
12°	1.322	0,61	806,42	banche ed istituti di credito
13°	1.467	1,41	2068,47	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta
14°	3.944	1,8	7099,20	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15°	229	0,83	190,07	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti
16°	539	1,78	958,57	banchi di mercato beni durevoli
17°	1.195	1,48	1768,60	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri
18°	450	1,03	463,50	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro
19°	1.491	1,41	2102,31	carrozzeria, autofficina, elettrauto
20°	8.857	0,92	8148,44	attività industriali con capannoni di produzione
21°	4.764	1,09	5192,76	attività artigianali con produzione di beni specifici
22°	2.603	5,57	14498,71	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23°	901	4,85	4369,85	Mense, birrerie, amburgherie
24°	1.965	3,96	7781,40	bar, caffè, pasticceria
25°	1.615	2,76	4457,40	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi
26°	433	2,61	1130,13	plurilicenze alimentari e/o miste
27°	695	7,17	4983,15	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28°	1.755	2,74	4808,70	ipermercati di generi misti
29°	195	6,92	1350,63	banchi di mercato generi alimentari
30°	0	1,91	0,00	discoteche, night club

Tot. mq. convenzionali 108.164

144822,57 <sup>7</sup>

Costo unitario al mq. convenzionale ( costo totale : mq.convenzionali ) = €.

€ 0,830238 <sup>4 : 7 = 8</sup>

Tariffa al mq.per le attività di cui alle categorie:

	€/mq.conv.	x coefficiente =	€/mq.	
1°	€ 0,830238	0,67	€ 0,5563	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2°	€ 0,830238	0,43	€ 0,3570	cinematografi e teatri
3°	€ 0,830238	0,6	€ 0,4981	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4°	€ 0,830238	0,76	€ 0,6310	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5°	€ 0,830238	0,64	€ 0,5314	Stabilimenti balneari
6°	€ 0,830238	0,51	€ 0,4234	Esposizioni, autosaloni
7°	€ 0,830238	1,64	€ 1,3616	Alberghi con ristorante
8°	€ 0,830238	1,08	€ 0,8967	Alberghi senza ristorante
9°	€ 0,830238	1,25	€ 1,0378	case di cura e riposo
10°	€ 0,830238	1,29	€ 1,0710	ospedali
11°	€ 0,830238	1,52	€ 1,2620	uffici, agenzie e studi professionali
12°	€ 0,830238	0,61	€ 0,5064	banche ed istituti di credito
13°	€ 0,830238	1,41	€ 1,1706	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta
14°	€ 0,830238	1,8	€ 1,4944	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15°	€ 0,830238	0,83	€ 0,6891	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti
16°	€ 0,830238	1,78	€ 1,4778	banchi di mercato beni durevoli
17°	€ 0,830238	1,48	€ 1,2288	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere
18°	€ 0,830238	1,03	€ 0,8551	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro
19°	€ 0,830238	1,41	€ 1,1706	carrozzeria, autofficina, elettrauto
20°	€ 0,830238	0,92	€ 0,7638	attività industriali con capannoni di produzione
21°	€ 0,830238	1,09	€ 0,9050	attività artigianali con produzione di beni specifici
22°	€ 0,830238	5,57	€ 4,6244	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23°	€ 0,830238	4,85	€ 4,0267	Mense, birrerie, amburgherie
24°	€ 0,830238	3,96	€ 3,2877	bar, caffè, pasticceria
25°	€ 0,830238	2,76	€ 2,2915	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi
26°	€ 0,830238	2,61	€ 2,1669	plurilicenze alimentari e/o miste
27°	€ 0,830238	7,17	€ 5,9528	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28°	€ 0,830238	2,74	€ 2,2749	ipermercati di generi misti
29°	€ 0,830238	6,92	€ 5,7452	banchi di mercato generi alimentari
30°	€ 0,830238	1,91	€ 1,5858	discoteche, night club

**B) PARTE VARIABILE A DELLA TARIFFA**

QUANTITA' PRESUNTIVA

2019

CRT	Costi raccolta e trasporto RSU	€ 81.157,10
CRD	Costi raccolta differenziata	€ 227.882,08
CTR	Costo di trattamento e riciclo	€ 87.375,00
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>		<b>€ 396.414,18</b>

il 60% a carico degli usi domestici,  
il 40% a carico degli usi non domestici.

€ 237.848,51 <sup>11</sup>  
€ 158.565,67 <sup>12</sup>

Totale kg.prodotti dalle raccolte differenziate

Kg. 3.590.125 <sup>13</sup>

**CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI**

Il 60% è a carico degli usi domestici

€ 237.848,51 <sup>11</sup>

Il 60% dei Kg. è prodotto dagli usi domestici

Kg. 2.154.075 <sup>13</sup> x 60% = <sup>14</sup>

Costo al Kg. (totale spesa : totale kg.prodotti) =

€/Kg. € 0,110418 <sup>11</sup> : <sup>14</sup> = <sup>15</sup>

Totale famiglie, a tariffa intera, composte da:

	n. famiglie reali	x coefficiente =	n. famiglie convenzionali
a) una persona	n. 1198	0,8	958,40
b) due persone	n. 1175	1,6	1.880,00
c) tre persone	n. 771	1,8	1.387,80
d) quattro persone	n. 693	2,2	1.524,60
e) cinque persone	n. 177	2,9	513,30
f) sei o più persone	n. 38	3,4	129,20
g) non residenti	n. 72	1,8	129,60
	4124		6.522,90

Totale numero di famiglie convenzionali a tariffa intera

16

Totale famiglie a tariffa ridotta composte da:

	n. famiglie reali	x coeff.	x coeff.di riduzione=	n. fam.conv.
a) una persona	n. 23	0,8	0,85	15,64
b) due persone	n. 29	1,6	0,85	39,44
c) tre persone	n. 19	1,8	0,85	29,07
d) quattro persone	n. 12	2,2	0,85	22,44
e) cinque persone	n. 5	2,9	0,85	12,33
f) sei o più persone	n. 2	3,4	0,85	5,78
g) stagionale	n. 0	1,8	0,85	0,00
	90			124,70

Totale numero di famiglie convenzionali a tariffa ridotta

17

Totale numero di famiglie convenzionali

6.647,60

16 + 17 = 18

Totale Kg.prodotti dalle famiglie / N. fam.conv. = Kg.fam.conv.anno

kg.

324,038

14 : 18 = 19

Kg.per famiglia conv./anno x costo al kg. = costo per fam.conv./anno

€

€ 35,779633

19 x 15 = 20

Tariffa annuale intera per famiglie con:

	€/fam.conv./anno	x coeff. =	tariffa annuale intera per famiglia
a) una persona	20 € 35,779633	0,8	€ 28,6237
b) due persone	€ 35,779633	1,6	€ 57,2474
c) tre persone	€ 35,779633	1,8	€ 64,4033
d) quattro persone	€ 35,779633	2,2	€ 78,7152
e) cinque persone	€ 35,779633	2,9	€ 103,7609
f) sei o più persone	€ 35,779633	3,4	€ 121,6508
g) non residenti	€ 35,779633	1,8	€ 64,4033

Tariffa annuale, ridotta per famiglie con:

	€/fam.conv./anno	x coeff.	x coeff.di riduzione=	tariffa annuale ridotta per famiglia
a) una persona	20 € 35,779633	0,8	0,85	€ 24,3302
b) due persone	€ 35,779633	1,6	0,85	€ 48,6603
c) tre persone	€ 35,779633	1,8	0,85	€ 54,7428
d) quattro persone	€ 35,779633	2,2	0,85	€ 66,9079
e) cinque persone	€ 35,779633	2,9	0,85	€ 88,1968
f) sei o più persone	€ 35,779633	3,4	0,85	€ 103,4031
g) stagionale	€ 35,779633	1,8	0,85	€ 54,7428

**CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI**

Il 40% è a carico degli usi non domestici

€.

€ 158.565,67

12

Kg. convenzionalmente prodotti da ciascun tipo di attività all'anno:

(superficie tot. per ciascun tipo di attività x Kg.conv./mq./anno)

	mq.x	Kg.conv/mq/anno=	Kg.conv./anno	
1°	9.555	5,50	52552,500	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2°	1.484	3,50	5194,000	cinematografi e teatri
3°	25.160	4,90	123284,000	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4°	1.978	6,25	12362,500	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5°	0	5,22	0,000	Stabilimenti balneari
6°	3.461	4,22	14605,420	Esposizioni, autosaloni
7°	1.965	13,45	26429,250	Alberghi con ristorante
8°	109	8,88	967,920	Alberghi senza ristorante
9°	6.478	10,22	66205,160	case di cura e riposo
10°	0	10,55	0,000	ospedali
11°	23.554	12,45	293247,300	uffici, agenzie e studi professionali
12°	1.322	5,03	6649,660	banche ed istituti di credito
13°	1.467	11,55	16943,850	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta
14°	3.944	14,78	58292,320	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15°	229	6,81	1559,490	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti
16°	539	14,58	7851,630	banchi di mercato beni durevoli
17°	1.195	12,12	14483,400	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri
18°	450	8,48	3816,000	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro
19°	1.491	11,55	17221,050	carrozzeria, autofficina, elettrauto
20°	8.857	7,53	66693,210	attività industriali con capannoni di produzione
21°	4.764	8,91	42447,240	attività artigianali con produzione di beni specifici
22°	2.603	45,67	118879,010	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23°	901	39,78	35841,780	Mense, birrerie, burgerherie
24°	1.965	32,44	63744,600	bar, caffè, pasticceria
25°	1.615	22,67	36612,050	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi
26°	433	21,40	9266,200	plurilicenze alimentari e/o miste
27°	695	58,76	40838,200	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28°	1.755	22,45	39399,750	ipermercati di generi misti
29°	195	56,78	11082,212	banchi di mercato generi alimentari
30°	0	15,68	0,000	discoteche, night club
	108.164			

Tot. Kg. convenzionali prodotti all'anno:

kg.

1186469,701

21

Costo al kg.convenzionale €/kg.  
( spesa reale annuale : totale kg.convenzionali )

€ 0,133645 12 : 21 = 22

Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:

	€/kg. x	Kg.conv/mq/anno =	€/mq.	
1° 22	€ 0,133645	5,50	€ 0,7350	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2°	€ 0,133645	3,50	€ 0,4678	cinematografi e teatri
3°	€ 0,133645	4,90	€ 0,6549	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4°	€ 0,133645	6,25	€ 0,8353	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5°	€ 0,133645	5,22	€ 0,6976	stabilimenti balneari
6°	€ 0,133645	4,22	€ 0,5640	esposizioni, autosaloni
7°	€ 0,133645	13,45	€ 1,7975	Alberghi con ristorante
8°	€ 0,133645	8,88	€ 1,1868	alberghi senza ristorante
9°	€ 0,133645	10,22	€ 1,3659	case di cura e riposo
10°	€ 0,133645	10,55	€ 1,4100	ospedali
11°	€ 0,133645	12,45	€ 1,6639	uffici, agenzie e studi professionali
12°	€ 0,133645	5,03	€ 0,6722	banche ed istituti di credito
13°	€ 0,133645	11,55	€ 1,5436	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta
14°	€ 0,133645	14,78	€ 1,9753	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15°	€ 0,133645	6,81	€ 0,9101	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti
16°	€ 0,133645	14,58	€ 1,9485	banchi di mercato beni durevoli
17°	€ 0,133645	12,12	€ 1,6198	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri
18°	€ 0,133645	8,48	€ 1,1333	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro
19°	€ 0,133645	11,55	€ 1,5436	carrozzeria, autofficina, elettrauto
20°	€ 0,133645	7,53	€ 1,0063	attività industriali con capannoni di produzione
21°	€ 0,133645	8,91	€ 1,1908	attività artigianali con produzione di beni specifici
22°	€ 0,133645	45,67	€ 6,1036	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23°	€ 0,133645	39,78	€ 5,3164	mense, birrerie, amburgherie
24°	€ 0,133645	32,44	€ 4,3354	bar, caffè, pasticceria
25°	€ 0,133645	22,67	€ 3,0297	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi
26°	€ 0,133645	21,40	€ 2,8600	plurilicenze alimentari e/o miste
27°	€ 0,133645	58,76	€ 7,8530	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28°	€ 0,133645	22,45	€ 3,0003	ipermercati di generi misti
29°	€ 0,133645	56,78	€ 7,5884	banchi di mercato generi alimentari
30°	€ 0,133645	15,68	€ 2,0956	discoteche, night club

**C) PARTE VARIABILE B DELLA TARIFFA**

CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 60.861,15 <sup>23</sup>
CTS MERCATI	Costi di trattamento e smaltimento RSU - ambulanti	-€ 2.094,68 <sup>24</sup>
CTS AL NETTO DEI MERCATI	Residuo a carico delle utenze domestiche e non domestiche per calcolo tariffa smaltimento	€ 58.766,47 <sup>23-24+25</sup>

COSTO CTS COMPLESSIVO A CARICO DEI MERCATI		€ 2.094,68	tariffa/anno/cad. ambulante	
TOTALE POSTEGGI - BANCHI DI MERCATO	metri quadri	366,85		€ 5,7099
PREVISIONE INTROITI da cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli	metri quadri	269,26		€ 1.537,45
PREVISIONE INTROITI da cat. 30 - Banchi di mercato generi alimentari	metri quadri	97,59		€ 557,22

coefficiente conversione kg/lit sulla base delle letture:	0,1285
---	--------

	Lt contenitore	stima in kg
bidoncino da 40 lt	40	5,14
carrellato da 120 lt	120	15,42
carrellato da 240 lt	240	30,85
carrellato da 360 lt	360	46,27
cassonetto da 1100 lt	1.100	141,39
cassonetto da 1300 lt	1.300	167,09

(lt\*coef.)

Euro al kg smalt. Secco	0,1048
-------------------------	--------

Tipologia di contenitore	Stima in kg	€/contenitore	€/Lt
bidoncino da 40 lt	5,14	0,54	0,01347
carrellato da 120 lt	15,42	1,62	0,01347
carrellato da 240 lt	30,85	3,23	0,01347
carrellato da 360 lt	46,27	4,85	0,01347
cassonetto da 1100 lt	141,39	14,82	0,01347
cassonetto da 1300 lt	167,09	17,51	0,01347

**SVUOTAMENTI MINIMI - Utenze Domestiche**

	N. UT. DOM.	SV.MINIMI	TOT. SVUOT.	Euro	TARIFFA sv.minimi per categoria
a) una persona	1221	3	3.663	1.973,99	1,62
b) due persone	1204	5	6.020	3.244,18	2,69
c) tre persone	790	7	5.530	2.980,12	3,77
d) quattro persone	705	9	6.345	3.419,32	4,85
e) cinque persone	182	11	2.002	1.078,88	5,93
f) sei o più persone	40	13	520	280,23	7,01
g) non residenti	72	7	504	271,61	3,77
			24.584	<b>13.248,32</b>	

Costo di smaltimento del secco a carico dell'ente per agevolazioni presidi/pannoloni/pannolini:

- la quota relativa agli svuotamenti gratuiti riconosciuti dal Comune agli utilizzatori di presidi ATS	-€ 2.185,78
- la quota relativa agli svuotamenti gratuiti riconosciuti dal Comune alle famiglie con bambini di età inferiore a 3 anni	-€ 3.208,61
	-€ 5.394,39